

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1887 del 14/12/2020

Seduta Num. 49

Questo lunedì 14 **del mese di** dicembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1970 del 03/12/2020

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI A VALERE SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NELL'AMBITO DEL POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020 APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1712/2020 E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE CON I SOGGETTI BENEFICIARI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Maini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visti:

- il "Programma Operativo FESR 2014/2020" della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)928 del 12.02.2015 e ss.mm.ii.;

- il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 che prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;
- l'Accordo stipulato il 16 luglio 2020 tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero per il Sud e la Coesione Economica, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. n.34/2020, secondo lo schema approvato con propria deliberazione n. 856 del 13.07.2020, per la riprogrammazione sui Fondi SIE di risorse pari a 250,00 milioni di euro, di cui 190,00 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e 60,00 milioni di euro a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, per finanziare urgenti misure di contrasto all'emergenza COVID-19;
- la delibera CIPE di assegnazione delle risorse FSC n. 43 del 28 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 09.09.2020, che ha disposto la riprogrammazione e la nuova assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 250 milioni di euro, a copertura degli interventi interessati dalla riprogrammazione;
- le decisioni di esecuzione della Commissione Europea n. C(2020)8383 del 25 novembre 2020 e n. C(2020)8385 del 24 novembre 2020 di approvazione della riprogrammazione dei programmi operativi FESR e FSE;

Richiamata pertanto:

- la propria deliberazione n. 1522/2020 "Approvazione delle procedure di selezione dei progetti del Sistema Sanitario Regionale in risposta all'emergenza COVID-19 nell'ambito del POR FESR e del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020", con la quale è stata approvata la Manifestazione di interesse avente ad oggetto "Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- la determinazione dirigenziale n. 20106 del 12/11/2020 avente ad oggetto: "Modifiche all'avviso che approva le procedure di selezione dei progetti del sistema sanitario in risposta all'emergenza Covid-19 nell'ambito del POR FESR e del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020 e della relativa modulistica";

- la propria deliberazione n. 1712 del 23/11/2020 avente ad oggetto "Approvazione della seconda manifestazione di interesse per interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020;

- la propria deliberazione n. 1174 del 30/11/2020 avente ad oggetto Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali per il rafforzamento dei servizi sanitari regionali in relazione all'emergenza epidemiologica covid-19 a seguito dell'accordo sottoscritto tra il governo e la regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta Regionale n.856/2020 ed in attuazione del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 Variazione di Bilancio;

Dato atto che:

- in risposta alla prima manifestazione approvata con propria deliberazione n. 1522/2020, sono pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini previsti n. 13 proposte di Progetto da parte delle Aziende Sanitarie locali (ASL) e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, secondo le prescrizioni indicate dal Soggetto attuatore - Presidente della Regione Emilia-Romagna, nominato per il coordinamento dell'emergenza in ambito sanitario in Emilia-Romagna - di cui al Decreto n. 42 del 20 marzo 2020;

Proponenti	Protocollo
Azienda USL di Bologna	17/11/2020.0759496.E
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	16/11/2020.0758674.E
Azienda USL di Ferrara	17/11/2020.0759624.E
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	16/11/2020.0758539.E
Azienda USL di Imola.	17/11/2020.0759715.E
Azienda USL di Parma.	17/11/2020.0759538.E
Azienda Ospedaliera - Universitaria di Parma.	16/11/2020.0758552.E
AZIENDA SANITARIA IRCSS - Istituto Ortopedico Rizzoli"	16/11/2020.0758545.E
Azienda USL Modena	16/11/2020.0758322.E
Azienda ospedaliera Universitaria di Modena	17/11/2020.0759430.E
Azienda USL di Piacenza	16/11/2020.0758677.E
Azienda USL della Romagna	16/11/2020.0758524.E
Azienda USL di Reggio Emilia	16/11/2020.0758676

- che in risposta alla seconda manifestazione di interesse approvata con propria deliberazione n. 1712/2020 i sopracitati soggetti proponenti hanno richiesto il ritiro dei progetti sopraelencati presentati in risposta alla prima manifestazione ed hanno inoltrato i seguenti progetti sostitutivi:

Proponenti	Protocollo	Importo richiesto
Azienda USL Modena	Prot. 30/11/2020.0791198.E	14.342.162,00
Azienda USL della Romagna	Prot. 30/11/2020.0791767.E	42.846.188,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Prot. 30/11/2020.0790993.E	4.706.536,00
AZIENDA SANITARIA IRCSS - Istituto Ortopedico Rizzoli	Prot. 30/11/2020.0790805.E	923.528,00
Azienda Ospedaliera - Universitaria di Parma.	Prot. 30/11/2020.0791180.E	14.238.613,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	Prot. 30/11/2020.0790472.E	19.453.330,00
Azienda USL di Reggio Emilia	Prot. 30/11/2020.0791756.E	12.748.701,00
Azienda USL di Piacenza	Prot. 30/11/2020.0790503.E	12.186.954,00
Azienda ospedaliera Universitaria di Modena	Prot. 30/11/2020.0790733.E integrazione prot. 30/11/2020.0792755.E	17.233.312,00
Azienda USL di Bologna	Prot. 30/11/2020.0791535.E	32.245.076,00
Azienda USL di Parma.	Prot. 30/11/2020.0791436.E	9.096.116,00
Azienda USL di Ferrara	Prot. 30/11/2020.0790961.E	7.339.166,00
Azienda USL di Imola.	Prot. 30/11/2020.0791514.E	2.640.317,00
TOTALE		189.999.999,00

- che con determinazione dirigenziale n. 20958 del 23/11/2020 integrata dalla determinazione dirigenziale n. 21673 del 2/12/2020 del Direttore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, si è provveduto a costituire:

- un gruppo istruttorio di verifica dell'ammissibilità delle domande presentate sotto il profilo dei requisiti formali e sostanziali;
- un nucleo per la verifica dei progetti candidati, in relazione all'azione di riferimento del POR FESR, ai regolamenti comunitari di riferimento e alla manifestazione d'interesse, sulla base dei

criteri di ammissibilità sostanziali individuati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9/11/2020, e con il compito determinare l'entità del contributo regionale, nel rispetto del massimale previsto dall'Avviso;

- che l'istruttoria formale ha avuto come esito l'ammissione alla fase successiva di valutazione di coerenza del nucleo di tutte le domande pervenute sopra riportate;
- che le risultanze dell'attività istruttoria espletata dal Nucleo di verifica per quanto attiene al merito dei progetti sono contemplate nel verbale della seduta tenutasi in data 3 dicembre 2020, trattenuto agli atti del Servizio competente;
- che l'esame dei progetti esaminati ha dato esito positivo per tutte le proposte pervenute;
- che nel caso del soggetto proponente AUSL di PARMA è stato riscontrato un mero errore materiale nella somma delle voci di spesa e che pertanto il totale dell'investimento corretto è pari ad euro 9.096.117,00 anziché euro 9.096.116,00 per un contributo spettante di euro 9.096.117,00, e che il Nucleo ha provveduto alla correzione del dato;

Preso atto che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, il nucleo di verifica ha definito l'elenco dei progetti presentati come segue:

Proponenti	Protocollo	Importo richiesto
Azienda USL Modena	Prot. 30/11/2020.0791198.E	14.342.162,00
Azienda USL della Romagna	Prot. 30/11/2020.0791767.E	42.846.188,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Prot. 30/11/2020.0790993.E	4.706.536,00
AZIENDA SANITARIA IRCSS - Istituto Ortopedico Rizzoli	Prot. 30/11/2020.0790805.E	923.528,00
Azienda Ospedaliera - Universitaria di Parma.	Prot. 30/11/2020.0791180.E	14.238.613,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna	Prot. 30/11/2020.0790472.E	19.453.330,00
Azienda USL di Reggio Emilia	Prot. 30/11/2020.0791756.E	12.748.701,00
Azienda USL di Piacenza	Prot. 30/11/2020.0790503.E	12.186.954,00
Azienda ospedaliera Universitaria di Modena	Prot. 30/11/2020.0790733.E integrazione prot. 30/11/2020.0792755.E	17.233.312,00
Azienda USL di Bologna	Prot. 30/11/2020.0791535.E	32.245.076,00

Azienda USL di Parma.	Prot. 30/11/2020.0791436.E	9.096.117,00
Azienda USL di Ferrara	Prot. 30/11/2020.0790961.E	7.339.166,00
Azienda USL di Imola.	Prot. 30/11/2020.0791514.E	2.640.317,00
TOTALE		190.000.000,00

Ritenuto pertanto:

- di approvare l'elenco dei progetti ammissibili a contributo regionale ed il relativo budget di spesa per un totale di euro 190.000.000,00, secondo quanto riepilogato nella tabella al punto precedente, dando al contempo atto che le risorse necessarie a dare copertura al presente provvedimento sono allocate sui seguenti capitoli di spesa:

- capitolo di spesa n. 23800 per un ammontare complessivo di euro 58.690.003,37 sull'annualità di bilancio 2020, così come riportato nella citata propria deliberazione n. 1774/2020,
- sul capitolo di spesa n. 23802 per un ammontare complessivo di euro 41.082.652,37 sull'annualità di bilancio 2020, così come riportato nella citata propria deliberazione n. 1774/2020;
- sul capitolo di spesa n.23804 per un ammontare complessivo di euro 78.993.381,87 sull'annualità di bilancio 2020, così come riportato nella citata propria deliberazione n. 1774/2020;
- sul capitolo di spesa n. 23086 per un ammontare complessivo di euro 11.233.962,39 sull'annualità di bilancio 2020, così come riportato nella citata propria deliberazione n. 1774/2020;

- di approvare lo Schema di Convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari del presente contributo Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del bilancio regionale nel limite delle risorse disponibili, la successiva sottoscrizione delle relative convenzioni e le eventuali modifiche che si rendessero necessarie, anche se non di carattere sostanziale, allo schema di convenzione approvato in allegato al presente provvedimento, e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

- di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la liquidazione degli stessi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Richiamati:

- l'art. 12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";
- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n. 3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 4/2020 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ.mod.;
- la propria deliberazione n. 1182 del 25 luglio 2016 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato, a cui è seguita la determinazione dirigenziale n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;

- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 1059 del 03 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 898 del 21/01/2020 avente ad oggetto "Presa d'atto interim Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile. Riattribuzione deleghe dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508";
- la determinazione dirigenziale n. 11002 del 29/06/2020 avente ad oggetto: "Proroga della responsabilità ad interim del servizio Ricerca, Innovazione, Energia e Economia Sostenibile e delle Deleghe delle funzioni dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle proposte progettuali presentate in risposta alla manifestazione di interesse approvata con propria deliberazione n. 1712/2020 di seguito riportate:

Proponenti	Protocollo
Azienda USL Modena	Prot. 30/11/2020.0791198.E
Azienda USL della Romagna	Prot. 30/11/2020.0791767.E
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Prot. 30/11/2020.0790993.E
AZIENDA SANITARIA IRCSS - Istituto Ortopedico Rizzoli"	Prot. 30/11/2020.0790805.E
Azienda Ospedaliera - Universitaria di Parma.	Prot. 30/11/2020.0791180.E
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna"	Prot. 30/11/2020.0790472.E
Azienda USL di Reggio Emilia	Prot. 30/11/2020.0791756.E
Azienda USL di Piacenza	Prot. 30/11/2020.0790503.E
Azienda ospedaliera Universitaria di Modena	Prot. 30/11/2020.0790733.E integrazione prot. 30/11/2020.0792755.E
Azienda USL di Bologna	Prot. 30/11/2020.0791535.E
Azienda USL di Parma.	Prot. 30/11/2020.0791436.E
Azienda USL di Ferrara	Prot. 30/11/2020.0790961.E
Azienda USL di Imola.	Prot. 30/11/2020.0791514.E
TOTALE	

2. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria formale svolta del gruppo istruttorio e dell'istruttoria di merito effettuata dal Nucleo di verifica, istituiti con determinazione n. 20958 del 23/11/2020 successivamente integrata con determinazione n. 21673 del 2/12/2020, in ordine ai progetti sopracitati;

3. di approvare il seguente elenco di progetti presentati con il relativo contributo spettante:

Proponenti	Protocollo	Importo richiesto
Azienda USL Modena	Prot. 30/11/2020.0791198.E	14.342.162,00

Azienda USL della Romagna	Prot. 30/11/2020.0791767.E	42.846.188,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Prot. 30/11/2020.0790993.E	4.706.536,00
Istituto Ortopedico Rizzoli.	Prot. 30/11/2020.0790805.E	923.528,00
Azienda Ospedaliera - Universitaria di Parma.	Prot. 30/11/2020.0791180.E	14.238.613,00
Azienda Ospedaliera S.Orsola.	Prot. 30/11/2020.0790472.E	19.453.330,00
Azienda USL di Reggio Emilia	Prot. 30/11/2020.0791756.E	12.748.701,00
Azienda USL di Piacenza	Prot. 30/11/2020.0790503.E	12.186.954,00
Azienda ospedaliera Universitaria di Modena	Prot. 30/11/2020.0790733.E integrazione prot. 30/11/2020.0792755.E	17.233.312,00
Azienda USL di Bologna	Prot. 30/11/2020.0791535.E	32.245.076,00
Azienda USL di Parma.	Prot. 30/11/2020.0791436.E	9.096.117,00
Azienda USL di Ferrara	Prot. 30/11/2020.0790961.E	7.339.166,00
Azienda USL di Imola.	Prot. 30/11/2020.0791514.E	2.640.317,00
TOTALE		190.000.000,00

4. di richiamare per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946) ed in particolare quanto previsto dal paragrafo 2.4, punti 24 e 25, e pertanto, alla luce di tali considerazioni, i contributi di cui al presente atto non costituiscono aiuti di stato ai sensi della definizione dell'Unione Europea;
5. di approvare lo Schema di Convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari del presente contributo Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del bilancio regionale nel limite delle risorse disponibili, la sottoscrizione delle relative convenzioni e delle eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
7. di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la liquidazione dello stesso e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e

gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

8. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>
9. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

Allegato 1

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'AZIENDA SANITARIA QUALE BENEFICIARIO DELLA "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - ASSE 1 AZIONE 1.6.1 INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" - APPROVATA CON DGR n. 1712 del 23 NOVEMBRE 2020. CUP.....

Atto sottoscritto digitalmente tra
_____ Responsabile ad interim, del Servizio Ricerca Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, prorogato con determinazione n.11002 del 29/06/2020, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 1 del Programma Operativo Regionale - FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna - C.F. 80062590379 (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

e

il/la _____ che interviene nel presente atto in qualità di _____ (indicare la qualifica e l'atto di conferimento del potere di firma) di _____ Cod. Fisc. _____ P.Iva _____ (di seguito indicato come Beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. __,

Premesso che

- con delibera di Giunta Regionale n. 1522 del 02 novembre 2020, la Regione ha approvato una "Manifestazione di Interesse - Asse 1 Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei Servizi Sanitari Regionali di rispondere alla crisi provocata

dall'emergenza epidemiologica da Covid-19", in attuazione dell'azione 1.6.1 del POR-FESR 2014-2020;

- con l'Avviso di cui sopra, la Regione ha ritenuto di sostenere, con necessità ed urgenza, il sistema sanitario regionale nel fronteggiare la crisi sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, anche alla luce dell'ulteriore recrudescenza della stessa;

- con delibera di Giunta Regionale n. 1712 del 23 novembre 2020, la Regione ha approvato la Seconda Manifestazione di interesse per interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 in attuazione dell'Azione 1.6.1 del POR-FESR 2014-2020, riaprendo i termini per la presentazione di nuove proposte o di proposte sostitutive;

- a seguito della valutazione delle domande pervenute, la Regione, con la deliberazione n....del, ha approvato il progetto PG. n. presentato dal Beneficiario e ammesso a finanziamento;

- con deliberazione n..... del la Regione ha approvato lo Schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende sanitarie o IRCCS regionali per la realizzazione dei progetti approvati;

- che per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda a quanto previsto nella sopracitata Manifestazione.

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione, in qualità di Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, ed il

Beneficiario del finanziamento a valere sulla "Manifestazione Di Interesse - Assel Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei Servizi Sanitari Regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19", (di seguito Manifestazione), approvata con DGR. 1712 del 23 novembre 2020, per la realizzazione del progetto sopraindicato PG..... del

Art. 2

Obblighi delle Parti

Il Beneficiario si impegna a:

- i. realizzare il progetto PG ...del approvato con deliberazione n..... del e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che tale progetto sia eseguito nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione di cui agli artt. n. 4,5,6,7,8.
- ii. fornire, in via diretta alla Regione, e agli eventuali organi da essa individuati, qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo del progetto e di quanto previsto all'art.9 della presente convenzione;
- iii. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento del progetto;
- iv. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione della convenzione, come previsti all'art 10 della convenzione;
- v. La Regione Emilia-Romagna si impegna a provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dalla DGR... n.... per l'ammontare complessivo massimo di €..., come previsto dal progetto approvato, tenuto conto dell'esito della verifica di

ammissibilità sostanziale effettuata dal Nucleo. Tali agevolazioni saranno versate a seguito dell'esame sulle rendicontazioni, da presentare ai sensi dei "Manuale di istruzioni per i beneficiari", nelle modalità e nei tempi in esso previsti. Il termine ultimo per il completamento del progetto è il 30 giugno 2021.

I versamenti del contributo saranno effettuati presso il conto corrente indicato dal Beneficiario, nelle modalità di cui al successivo articolo 4.

Art. 3

Costo complessivo del progetto e contributo

L'importo complessivo delle spese necessarie per la realizzazione del progetto presentato in domanda PG... dele di cui alla presente convenzione è pari ad euro _____, corrispondente al contributo massimo riconosciuto dalla Regione.

Qualora l'importo complessivo delle spese sostenute e ammesse risulti essere inferiore all'importo del costo complessivo previsto al comma 1, si provvederà a ridurre in modo equivalente il contributo. Non potrà essere in nessuno caso concesso un contributo regionale di importo superiore alla somma complessiva delle spese ammissibili effettivamente sostenute e in ogni caso a quanto previsto al comma 1 del presente articolo.

Il contributo regionale sarà liquidato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e approvati dalla Regione.

Art. 4

Modalità di liquidazione del contributo e cronoprogramma

All'erogazione del contributo al Beneficiario si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti.

Il contributo regionale, nella misura massima del 100% delle spese rendicontate, verificate e validate dalla Regione, così come definito al precedente articolo n.3, verrà liquidato, a seguito di presentazione di una prima e di una seconda rendicontazione da parte del Beneficiario, sulla base delle spese effettivamente sostenute, documentate e quietanzate, la cui documentazione a supporto dovrà essere inviata esclusivamente tramite il sistema informatico Sfinge2020, entro le seguenti scadenze:

- 28/02/2021 per la prima rendicontazione, che riporti al massimo il 50% delle spese inerenti all'intero progetto, sostenute e quietanzate entro la stessa data di invio della rendicontazione, ovvero entro una data antecedente stabilita dallo stesso Beneficiario, e nei limiti dell'impegno assunto;
- 31/07/2021 per la seconda rendicontazione, che riporti la restante parte delle spese inerenti all'intero progetto, sostenute e quietanzate fino al 30/06/2021 e nei limiti dell'impegno assunto.

Le liquidazioni saranno effettuate entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni. Eventuali richieste di integrazioni rispetto alla documentazione pervenuta determineranno una interruzione del procedimento. Il Beneficiario è tenuto a rispondere entro 15 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta. Decorsi i 15 giorni, dalla data di ricevimento da parte della Regione della documentazione richiesta, tramite Sfinge 2020, inizieranno nuovamente a decorrere i 90 giorni utili per la liquidazione. In caso di mancata risposta o di mancata integrazione entro il termine suindicato, si procederà alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla documentazione validata dagli uffici regionali.

Le liquidazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti degli impegni di spesa assunti e nel rispetto di quanto previsto dalle regole di armonizzazione contabile ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La Regione può in qualsiasi momento sospendere la liquidazione del contributo richiesto dal Beneficiario qualora, a seguito delle attività di monitoraggio in itinere di cui al successivo art. n. 9 (Monitoraggio e controllo), si riscontrino significative irregolarità.

La sospensione dei pagamenti sarà notificata al Beneficiario tramite posta elettronica certificata. Le procedure per i pagamenti sospesi saranno riavviate qualora l'adozione dei correttivi suggeriti dalla Regione sia stata effettuata e documentata dalla controparte, in caso contrario si procederà ai sensi del successivo art. 10 (Revoca del contributo) della presente convenzione.

Art.5

Documentazione di rendicontazione

Il Beneficiario è tenuto a presentare alla Regione, tramite l'applicativo Sfinge 2020, nel rispetto di quanto stabilito nel "Manuale di istruzioni per i beneficiari", e in corrispondenza della trasmissione delle rendicontazioni, entro le scadenze definite al precedente articolo 4:

- la rendicontazione finanziaria fino al momento indicato, che conterrà i documenti di spesa, debitamente quietanzati, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari;
- una relazione tecnica (intermedia e finale), descrittiva delle attività realizzate, delle spese sostenute, degli

obiettivi raggiunti; i cui contenuti minimi saranno forniti nel "Manuale di istruzioni per i beneficiari";

- l'ulteriore documentazione di supporto, contabile ed amministrativa prevista nel Manuale di istruzioni per i beneficiari".

Art. 6

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese elencate al paragrafo 4. "Spese ammissibili" della Manifestazione nel rispetto del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato con D.P.R. n. 22/2018, del Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19; e di quanto previsto nel "Manuale di istruzioni per i beneficiari"

Sono rendicontabili le spese, per il progetto del Beneficiario, sostenute e quietanzate a partire da l'01/02/2020 e fino al 30/06/2021 (termine ultimo di ammissibilità delle spese) e,

pertanto, sono ammissibili a rendicontazione esclusivamente le fatture che non abbiano data antecedente al 01 febbraio 2020.

Ai fini dell'ammissibilità della documentazione di spesa, le fatture e le quietanze di pagamento con data successiva alla data di assegnazione del CUP dovranno contenere il numero identificativo del codice CUP attribuito.

Le fatture e le quietanze di pagamento con data anteriore alla data di assegnazione del codice CUP, prive, pertanto, al loro interno dello stesso, saranno considerate ammissibili purché accompagnate da una specifica autodichiarazione del Direttore Generale che attesti l'attribuzione delle spese (sostenute e quietanzate) al progetto di cui alla presente Convenzione, al fine di garantirne la tracciabilità ai sensi della regolamentazione comunitaria.

Il modello con cui effettuare tale autodichiarazione sarà fornito nel "Manuale di istruzioni per i beneficiari".

Le fatture dovranno comunque soddisfare quanto previsto nella Manifestazione e riportato nel "Manuale di istruzioni per i beneficiari".

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le categorie di costi ammissibili e direttamente pertinenti all'emergenza COVID-19 sono le seguenti:

- a) Acquisto di Dispositivi di protezione individuale
- b) Acquisto di materiale per sanificazione di strutture sanitarie
- c) Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici
- d) Acquisto di Gel igienizzanti
- e) Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19

- f) Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a Screening sierologici
- g) Acquisto di servizi di sanificazione a strutture sanitarie
- h) Acquisto di servizi per Esami diagnostici a pazienti Covid-19
- i) Acquisto di Tecnologie ed attrezzature biomediche
- j) Acquisto di Tecnologie ed attrezzature informatiche

Art. 7

Durata del progetto

I progetti, come all'art.8 della Manifestazione, potranno essere avviati dal 01/02/2020 e avere una durata massima sino al 30/06/2021 (termine ultimo per il completamento dei progetti), nello specifico caso del Beneficiario dal..... per una durata di nr mesi..... con data termine al 30/06/2021, come definita dal Beneficiario nella scheda progetto.

Art. 8

Modifiche del progetto

Ogni variazione rispetto agli elementi del progetto approvato e rispetto al piano finanziario deve essere motivata e comunicata alla Regione tramite l'applicativo informatico Sfinge2020.

Ogni modifica al piano finanziario deve essere effettuata nel rispetto dell'importo delle spese ammesse e del contributo concesso che devono rimanere invariati rispetto a quanto definito e approvato dalla Giunta Regionale. È possibile comunicare modifiche del piano finanziario entro i termini previsti per le rendicontazioni e comunque entro la data di fine del progetto.

Le comunicazioni di variazione dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante e inoltrate alla Regione esclusivamente attraverso l'apposito applicativo informatico

Sfinge2020 e dovranno evidenziare e motivare gli scostamenti rispetto al progetto originario.

Qualsiasi modifica prevista ai progetti e alla composizione delle spese preventivate non potrà comunque alterare le finalità complessive dell'intervento, né comportare una variazione del contributo massimo erogabile da parte della Regione, che resterà quello stabilito all'art. 3 della presente convenzione.

Non è possibile effettuare spostamenti di risorse tra capitoli di spese di parte corrente e capitoli di spese di parte capitale.

La Regione si riserva di fissare eventuale proroga in relazione al protrarsi dello stato di emergenza del paese che verrà erogata erga omnes.

Art. 9

Monitoraggio e controllo

Al momento della rendicontazione, il Beneficiario dovrà comunicare le sedi presso le quali sono detenuti i beni strumentali finanziati con la Manifestazione, a disposizione per eventuali controlli.

Allo stesso modo andranno comunicati eventuali spostamenti necessari dei beni succitati.

I controlli sui beni consumabili saranno effettuati attraverso documentazione contabile, da ritrovarsi presso le sedi.

Il Beneficiario è tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 e di quanto previsto al par. 16 della Manifestazione.

In particolare, il Beneficiario sarà chiamato a quantificare in sede previsionale, ad avvio del progetto ed in fase definitiva, alla sua conclusione, i seguenti indicatori:

- CV1 Valore totale dei dispositivi di protezione individuale acquistati
- CV2 Valore delle attrezzature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc) (spesa pubblica totale)
- CV3 Valore dei medicinali collegati al testing e al trattamento del COVID-19 (incluso il costo dei kit per il test, antivirali e altro materiale di consumo) (spesa pubblica totale)
- CV6: Numero di dispositivi di protezione individuale acquistati,
- CV10 Capacità di test per diagnosticare e testare COVID-19 (incluso il test degli anticorpi) -inteso come numero di possibili test.-

Durante la fase di rendicontazione verrà chiesto di fornire il valore realizzato dell'indicatore. Qualora il valore realizzato non coincida con il valore programmato sarà necessaria la documentazione che comprovi la modifica, nel caso specifico la richiesta di modifica al piano finanziario.

La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi, anche tramite incaricati esterni, ai sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

—la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni strumentali finanziati per almeno 5 anni dalla data di

- erogazione del saldo al beneficiario; è fatta salva l'eventuale eliminazione dal processo produttivo dei beni strumentali a rapida obsolescenza, purché comunicata alla Regione - a mezzo Sfinge durante lo svolgimento del progetto ovvero a mezzo PEC successivamente al termine dello stesso, al Servizio responsabile per la Manifestazione di interesse;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
 - la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013 potrà svolgere - con le modalità indicate nel medesimo articolo - controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

Il Beneficiario è tenuto a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di Organismi o Autorità nazionali e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti, la Regione si riserva di attivare procedure in autotutela, quali l'eventuale revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità delle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

I documenti devono essere conservati per 5 anni a partire dalla conclusione del progetto, sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati dovranno soddisfare gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale.

Art. 10

Risoluzione della convenzione e revoca del contributo

Nel caso in cui il Beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto a inviare tempestivamente una comunicazione di rinuncia tramite l'applicativo Sfinge2020; la rinuncia comporta la decadenza del contributo e la revoca totale.

La convenzione si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento di seguito previsti. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal progetto e l'obbligo di restituzione dell'intero ammontare del contributo, eventualmente già erogato.

I casi di revoca totale del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione della convenzione sono:

- nel caso di mancato avvio, qualora questo dipenda dal Beneficiario;
- nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni falsi, inesatti o incompleti in misura non sanabile;

- nel caso in cui il Beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 9;

- qualora nei controlli di competenza della Regione, o di eventuali soggetti esterni al Programma Operativo, emergano delle irregolarità non sanabili.

Non determinano risoluzione della convenzione i seguenti casi in cui si applica una revoca parziale del contributo:

- qualora il progetto sia stato realizzato solo parzialmente o sia difforme in parte dal progetto approvato (ad esempio in caso di variazione di budget non comunicata);

- nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti, salvo preventiva comunicazione motivata e sottoscritta dal contraente, trasmessa a mezzo PEC al servizio della Regione Emilia-Romagna responsabile per la Manifestazione;

- mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della rendicontazione a saldo;

- in caso di esito negativo delle verifiche di competenza della Regione, o di eventuali soggetti esterni al Programma Operativo, per la parte di spesa coinvolta.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il Beneficiario dovrà restituire la quota di importo erogato risultato non dovuto.

Il Beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo già erogato in proporzione all'entità della revoca.

Nel caso di risoluzione anticipata della convenzione da parte della Regione, per motivi diversi da quelli sopra elencati, verrà

comunque riconosciuto al Beneficiario il contributo relativo alla parte di attività regolarmente eseguita e validata dalla Regione.

Art. 11

Obblighi di informazione e comunicazione e visibilità

Il Beneficiario del contributo è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e visibilità, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

Si richiama in questa sede, tutto quanto esposto nella Manifestazione al par. 15.

Art. 12

Controversie

Per ogni eventuale controversia inerente alla presente convenzione, che non possa essere composta in via amichevole tra le parti, è competente il Tribunale Ordinario o Amministrativo di Bologna, a seconda della rispettiva giurisdizione.

Art. 13

Privacy e riservatezza

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione e nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento Europeo n.679/2016 con le modalità riportate nell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui al par. 20 della Manifestazione di interesse approvata con DGR 1712 del 2020.

Art. 14

Spese ed oneri derivanti dalla convenzione

Gli oneri conseguenti alla sottoscrizione della presente convenzione sono a carico del Beneficiario.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1970

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1970

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1887 del 14/12/2020

Seduta Num. 49

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi